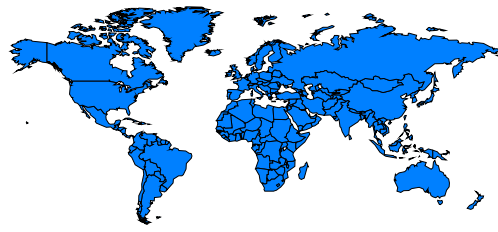
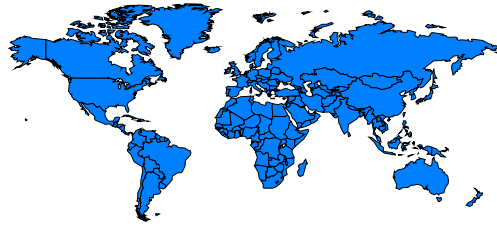
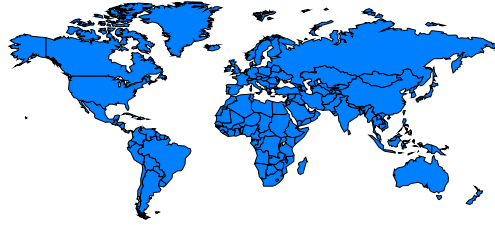


Notre Dame Parigi





Notre Dame Parigi



Qui sotto riporto una poesia scritta in occasione di un mio viaggio in Camargue.

TERRA FRANCESE

(Les Saintes Maries de la Mer - Camargue)

*Fruscio leggero di bianche onde
Rischiarate dal riverbero lunare
Volti tristi sulla spiaggia incantata
Illuminati dai chiari raggi notturni*

*Serenità, dolcezza e tenerezza
Allignate negli animi presenti
Sottili e tremuli sussurrii vocali
Nell'aria sparsi e dolcemente penetranti*

*Fenicotteri esili e screziati
Tinti di bianco e di rosa
Femminilità slanciata sulla terra paludosa
Terra madre, amica, compagna quotidiana*

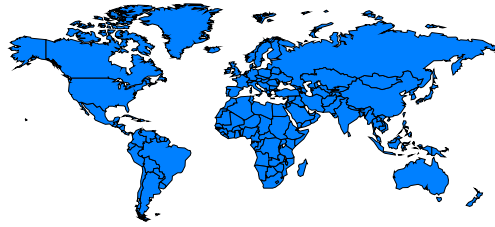
*Leggiadri puledri galoppanti
Affidati dolcemente al vento
E violentemente agli uomini
Uomini... per voi pesanti da portare*

*Millenario ritrovo gitano
Antichi e nuovi riti
Di una realtà trasformata
Realtà meccanica, glaciale, moderna*

*Cordial musica ritmata
Sensuali danze, aggraziate e femminili gesta
Antica saggezza scomparsa
Smorti e vivaci buffonate ora ritrovate.*

(Raduno degli zingari)

Wanda Allievi



05/1980:FRANCIA (Camargue) Qualche giorno al raduno degli zingari, in campeggio lungo la strada che da Arles porta a Les Saintes Maries de la Mer, ai bordi del fiume Rodano che sfocia appunto in Camargue.

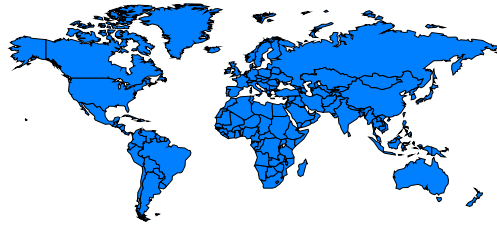
08/1981: FRANCIA (Parigi, Normandia, Bretagne, Loira, Camargue)

La mia prima volta a **Parigi**, in campeggio al Bois de Boulogne e poi verso la Normandia, Bretagne e così via, sempre in campeggio. Viaggiavamo con la mia Renault 4 bianca ed eravamo in 4 persone. Una coppia di amici, la mia amica Anna ed io.



Turista sulla spiaggia di Mont S. Michel in Normandia, sfuggente e inafferrabile...

(Queste sono 2 foto scansite, vecchie e vissute, ed i colori sono sbiaditi e quasi irreali)



Mont S. Michel

*08/1991 FRANCIA Di ritorno dalla Danimarca, Germania e Belgio ancora qui in Francia. Dal Belgio ci siamo diretti verso la **Francia**, in **Bretagne** a **Mont S. Michel**, da dove abbiamo fatto una puntatina a **Cancalle** e **S. Malò**. **Cancalle** è famosa per la coltivazione delle ostriche, ricordo un pomeriggio seduti in un baretto in riva al mare, ad osservare la marea che si alzava e tutte le barche appoggiate sulla sabbia iniziavano a rizzarsi e a dondolarsi sull'acqua, mentre prima erano ferme e con il capo chinato da una parte, come a voler dire al mare:*

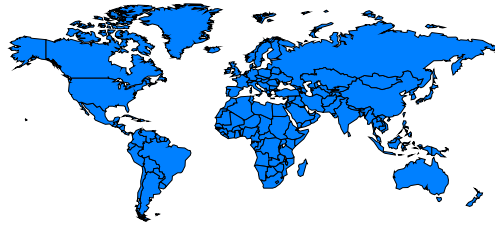
“Vieni a noi dolce amico di sempre, facci viaggiare e volare sulle tue onde! ☺ ☺

Non vedi come siamo tristi e col capo chino senza la tua presenza?!”

*Poi dalla Bretagne verso **Parigi** e per finire in **Camargue** ad **Arles**.*

Quante zanzare!!!

*Insomma la **Renault 5 rossa** ne ha fatta di strada quell'estate ed anche noi.*

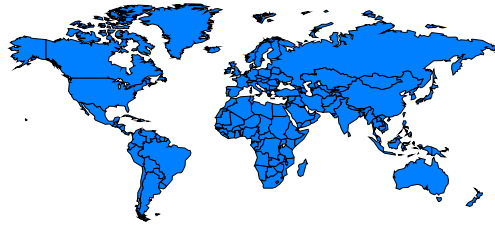


Bassa marea

08/1995: FRANCIA (Alsazia e Provenza) quell'anno al piccolo gli abbiamo fatto fare un mare di chilometri, siamo andati in **Alsazia** in un paesino dove raramente si vedono, credo, turisti stranieri, si chiama **Soultz sous foret** ed eravamo alloggiati sottoterra, nel vero senso della parola, in una casa di contadini. Il paese era molto campagnolo e non c'era proprio una mazzetta da fare e da vedere. Penso che come abbiamo trattato Mattia nelle sue prime vacanze, lunghi viaggi in auto, case scomode etc., non sia molto abituale soprattutto in Italia dove siamo tutti un po' troppo protettivi coi i piccoli, ma penso che abbiamo fatto bene e che probabilmente lo ha fortificato nel fisico. Comunque in Alsazia abbiamo visitato **Wissembourg, Colmar, Strasburgo e Riquewire** poi dopo un lungo viaggio, code e una sosta a Vienne per dormire, siamo arrivati a **Vence** dove fra Costa Azzurra e Provenza abbiamo visitato **S. Paul de Vence, Antibes** (ricordo una cena costosissima) **Cagnes sur mer e Grasse**.

04/1998: FRANCIA (Parigi) ma siamo sempre qui??

Mercoledì 29, ore 16.12 partenza da Milano Centrale con il TGV, arrivo previsto 22.50 ma in realtà siamo arrivati stanchi e stufo alle 23.37. Abbiamo chiesto il rimborso per il ritardo ma non ci fu concesso perché non avevamo oltrepassato l'ora di ritardo. Abbiamo soggiornato in un piccolo appartamento, nei pressi del Louvre, vicino al Pont Neuf, fermata Metro Chatelet. Appartamento piccolo ma funzionale e poi molto centrale, bello da riutilizzare.



Giovedì 30, In mattinata visita alla **Cattedrale di Notre Dame** (1163-1345) dopo un po' di coda siamo saliti a piedi su fino alla grande campana (quella del gobbo) e poi ancora fino alla vista panoramica, in tutto 328 scalini, bravo Mattia.

Pranzo a casa con panini e spaghetti per Mattia. Pomeriggio visita alla **Conciergerie** (è un' antico palazzo reale dei Capeti trasformato nella 1° prigione di Parigi dove fu imprigionata Maria Antonietta), poi la **S. Chapelle** (1246-1248), chiesa suddivisa su due livelli sovrapposti inferiore e superiore, con una splendida sala dalle enormi finestre in vetro colorato. Verso sera due passi nel **Quartiere Latino**, una zona molto vivace della città, dove abbiamo preso e portato a casa per cena del cibo cinese in un bel negozio, riso, pollo al curry, gamberetti, polpa di granchio.

Venerdì 1/5, al mattino siamo andati a **Montmartre, Place Blanche** (Moulin Rouge), **Pigalle** e a poi pranzo in casa con formaggi ed insalata. Nel pomeriggio visita ai **Giardini di Lussemburgo** (tempo brutto), siamo entrati in chiesa a Notre Dame ed in un'altra chiesetta **S. Julien de Pauvre** dove c'era un concerto per pianoforte.

La sera cena in una **Brasserie** del quartiere Latino passando per **S. Germain de Pré**.

Sabato 2/5, al mattino col treno a **Versailles**, Parigi ha un servizio pubblico sotterraneo eccezionale, il tempo era piovoso. Ruggero ed io siamo entrati a visitare la reggia, enorme ai tempi del **Re Sole**. Ospitava anche migliaia di persone- molto bella, mentre Silvia e Mattia hanno visitato i giardini e fatto un giro col trenino. Per pranzo ci siamo fermati in una brasserie vicino alla stazione di Versailles. Al ritorno io e Ruggero siamo scesi una fermata prima per visitare il **Museo d'Orsay**, ricavato da una vecchia stazione ferroviaria e ideato dall'Italiana **Gae Aulenti**, quando ci vuole del genio siamo sempre i migliori, per vedere una mostra di quadri impressionisti. Volevamo fare un giro col **Bateau Mouche** ma il tempo era troppo brutto e quindi siamo andati a fare spese al **Q.Latino**.

La sera cena in una zona molto carina e vivace (**rue Mouffetard, Place Controscarpe**) piena di negozietti e ristoranti.

E' stata una bella vacanza, Mattia è stato bravissimo e ha camminato molto. Parigi devo ammettere è proprio bella, è una vera metropoli peccato sia piena di francesi ☺

Domenica 3/5, levataccia alle 6.20 e metro con Mattia addormentato per la **Gare de Lion**, dove ci aspettava il **TGV** per Milano delle 8.12 arrivato in perfetto orario alle 14.50.

04/2000 FRANCIA (Provenza)

Venerdì 21, partenza per la Provenza, destinazione **Carqueiranne**. Abbiamo trovato coda in Liguria per incidente, così siamo usciti sull'**Aurelia** fermanoci a **Loano** a mangiare. C'era il sole e proseguito il viaggio siamo arrivati alle 17.30. La casa era bellissima in splendida posizione, la nostra camera dava su un grande giardino con fiori piante e prato ben tenuti che a sua volta finiva direttamente sulle onde del **Mar Mediterraneo**. Unico inconveniente era il **WC** fuori in comune con un'altra camera. La sera abbiamo cenato in un piccolo ristorante in paese.



Sabato 22, giornata stupenda, siamo usciti per andare all'**isola di Porquerrolles (Iles d'Or)** ma arrivati al traghetto il cielo si era coperto di nuvole e allora abbiamo cambiato idea e siamo andati a **Cassis** dove è tornato il sole. E' un piccolo paesino di pescatori, molto affollato e circondato da alte scogliere bianche di roccia calcarea con piccoli fiordi, le **Calanques**. Abbiamo poi proseguito sino a Marsiglia ma senza entrarvi ed al ritorno ci siamo fermati a **Aubagne** al Museo della Legione Straniera. Alla sera abbiamo cenato in un bel **ristorante** di legno con grandi vetrate proprio nel porto di **Hyeres les Palmieres**.

Domenica 23, la giornata era cupa e grigia, siamo andati a **Saint Tropez** fermanoci sulla strada a un bel mercatino provenzale dove abbiamo comprato l'orologio a muro che ora è appeso in cucina. Saint Tropez è carina ma ovviamente cara e troppo affollata, dopo mangiato (in un buco) abbiamo visitato il Museo con quadri di pittori impressionisti come Signac, Cezanne ecc...

Al ritorno abbiamo visitato l'interno del borgo medioevale di **Hyeres**, mentre a cena siamo andati ancora alla **Brasserie des Iles** al porto (Ruggero ha preso un bel plateau de mer con molluschi crudi e ostriche, Mattia ed io pesce alla griglia con verdure varie molto buono).

Lunedì 24, nella camera giungeva il rumore del mare, era agitato e le piante del giardino si piegavano al vento, c'era però il sole e abbiamo deciso di andare a fare una gita sull'**isola di Porquerrolles**.



Isola di Porquerrolles (Iles d'Or)



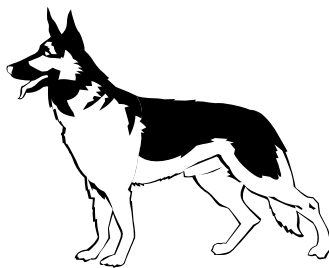
La traversata è durata solo 10 minuti in aliscafo e arrivati a piedi abbiamo raggiunto una spiaggia abbastanza riparata dal forte vento che soffiava e ci siamo sdraiati al sole. Tornati al porto a mangiare un boccone alle 14.00 abbiamo ripreso l'aliscafo. Il mare era mosso, il vento fortissimo e l'aliscafo tornava contro corrente quindi andava molto piano dondolando tantissimo e io stavo male. ☹ ☹ ☹

Mattia era preoccupato e continuava a chiedere al papà quanto mancava, Ruggero rispondeva 5 minuti, poi mi diceva mamma siamo arrivati, stai attenta, papà quanto manca? Il mio dolce bambino!!!! Il ritorno è durato 20 interminabili minuti.

All'arrivo ero sudatissima e il vento sempre forte, mi sono rifugiata in una cabina del telefono mentre Ruggero e Mattia recuperavano la macchina. Nel ritorno sono stata male e a casa mi sono infilata a letto con Mattia, avevo molto freddo. La sera stavo meglio e siamo andati in un bel ristorantino in paese, non al porto ma all'interno, dove ho preso solo una zuppa di pesce e un sorbetto molto buono e ben presentato, erano due cerchi bianchi nel piatto con due fettine di kiwi, delle noci, mandorle, una fogliolina in mezzo ed intorno della crema.

Martedì 25**, ultima colazione in veranda di fronte al mare (Mattia mangiava da solo latte e riso soffiato al cioccolato), croissant, pane burro e marmellata, yogurt, succo di frutta. Il "rumore" del mare, delle foglie al vento, il profumo intenso dell'aria pura e silenziosa. **BELLISSIMO!

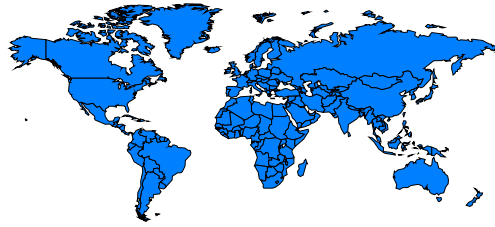
A proposito i padroni di casa avevano un bel cane lupo di nome Hector sempre in giro per casa e in giardino, tranquillo e buono.



Hector

Fatte le valigie alle 10.00 siamo partiti viaggiando bene sino a Ventimiglia dove c'era coda e quindi siamo usciti dall'autostrada a mangiare. Rientrati dopo pranzo era peggio quindi siamo riusciti e proseguito sull'Aurelia sino ad Arenzano poi Ovada, Alessandria ed alle 20.00 eravamo a Milano.

***08/2000 FRANCIA (Aquitania – costa Atlantica vicino a Biarritz-, Provenza)**
Lunedì 07/08 Dopo diversi giorni di pioggia e freddo, oggi c'è il sole e alle ore 8.00 siamo partiti per la Francia. Abbiamo fatto 630 km. e alle ore 14.00 siamo arrivati ad Arles all'albergo "**La Feniere**".*



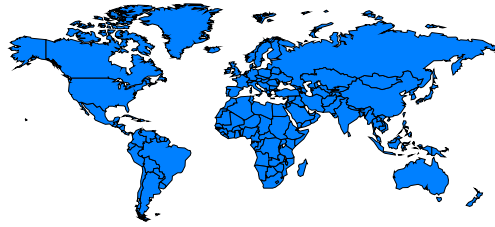
Un posticino molto carino ed elegante dove abbiamo cenato. Il pomeriggio siamo stati ad Arles a fare quattro passi, la giornata era stupenda, l'unico neo erano le zanzare che hanno punto Mattia e Ruggero.



La nostra bella casa in Aquitania (Chateau de Monbet)

Martedì 08/08 Oggi siamo ripartiti per andare sulla costa Atlantica quasi al confine con la Spagna (paesi baschi), dopo 717 km. siamo arrivati al “**Chateau de Monbet**” in un paesino di nome **S. Lones les Mines** a 30 km. dall’oceano. La giornata era stupenda, la casa del XVII sec. era molto bella, una grande scala in legno portava alla nostra immensa camera con mobili antichi qua e là, un grande e vecchio specchio appeso alla parete, parquè sul pavimento, un vaso di ortensie sul tavolino in mezzo alla camera e vista di prati verdi tutt’intorno. La sera siamo andati a mangiare da “**Chez Marie**” in un paesino vicino sulle sponde del fiume Adour.

Mercoledì 09/08 Questa mattina quando mi sono alzata e mi sono affacciata alla finestra del bagno tutto era grigio e coperto da nuvole basse, sembrava di essere in montagna con una giornata da lupi, abbiamo fatto colazione nella sala da pranzo allo stesso tavolo con altre persone e poi siamo usciti per andare al mare a **Hossegor**. Arrivati al mare il sole splendeva e il cielo era azzurro, la spiaggia di sabbia era lunghissima e senza fine, molto spaziosa, l’oceano non era freddo ma c’erano un po’ di onde. Il pomeriggio abbiamo fatto una gita a **Biarritz** dove c’era



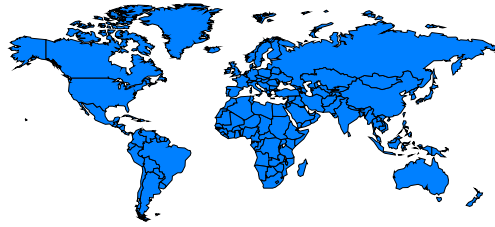
*tantissima gente (beaucoup de mond), sulla spiaggia ...per le strade...siamo scappati per tornare al nostro castello. La sera abbiamo cenato da “**Chez Simone**” un simpatico ristorante in un paesino vicino, dove abbiamo mangiato bene (Potage, filetto di salmone, costata buonissima tagliata a fettine con patatine fritte altrettanto buone) e speso FF. 315. **Giovedì 10/08** Questa mattina è sereno, siamo andati a **Bidart**, un paesino basco sulla costa francese a pochi chilometri dal confine spagnolo, abbiamo trovato una bella spiaggia tranquilla dove abbiamo fatto il bagno ad eccezione di Mattia che non l’ha fatto perché ha cominciato ad avere paura. Verso le 13.30 siamo andati a mangiare (insalata con formaggini caldi di capra, insalata landese) in un ristorante nella piazza del paese che era molto carino e poco francese.*

*Nel pomeriggio siamo stati a **St. Jean Pied de Port**, un altro paesino basco all’interno ai piedi del passo di Roncisvalle, dove i baschi sconfissero l’esercito di Carlomagno e ne uccisero il comandante Rolando, da qui la “Chanson de Roland”. La sera abbiamo cenato in un altro ristorante dove abbiamo mangiato delle tagliatelle allo scoglio buone per essere in Francia e dove il servizio lasciava un po’ a desiderare.*

***Venerdì 11/08** Questa mattina il tempo è brutto, così anche al mare. Siamo andati verso nord sulla costa atlantica lungo le Lande e ci siamo fermati a **Vieux Boucau** su di una grande spiaggia di sabbia; il cielo era nuvoloso, il mare mosso e la pioggia scendeva lentamente. Ritornando ci siamo fermati a **Capbreton**, piccolo villaggio di pescatori, dove abbiamo fatto delle compere e siamo andati sul molto dove c’era tanta gente che pescava. La sera siamo tornati a mangiare da “**Chez Simone**”.*

***Sabato 12/08** Questa mattina siamo ripartiti per il mediterraneo, il tempo era brutto...pioveva. Siamo arrivati in **Provenza** nel pomeriggio e dopo aver sbagliato strada più volte siamo finalmente arrivati alla casa di **S. Julien de Martigues** verso le 18.30. Abbiamo disfatto le valigie, ci siamo rinfrescati e siamo andati a mangiare a **Sausset**, paesino in riva al mare vicino a noi. La casa era carina, in posizione tranquilla, spaziosa e con un ampio terrazzo fuori ma la notte faceva caldo anche con le pale che giravano. **Domenica 13/08** Il cielo era azzurro, il sole caldo e così siamo usciti a cercarci qualche posticino in riva al mare e ci siamo fermati in una spiaggia di sabbia (perché Mattia voleva la sabbia) dove c’era tantissima gente e lì abbiamo fatto il bagno. **Lunedì 14/08** Oggi abbiamo cambiato spiaggia e siamo andati sui sassi, era bellissimo, tranquillo e il mare era limpido, ma Mattia non ha voluto fare il bagno perché non c’era la sabbia. Il pomeriggio siamo stati a **Martigues** dove cercavamo il minigolf che non abbiamo trovato, la cittadina è carina, la chiamano la piccola Venezia provenzale. La sera abbiamo cenato male e speso tanto in un ristorante a Sausset, dove l’unica cosa bella sono stati i fuochi d’artificio.*

***Martedì 15/08** Anche oggi siamo ritornati alla nostra spiaggia di sassi e nel pomeriggio siamo stati a Carry le Rouet, uno schiufosissimo paese sul mare.*

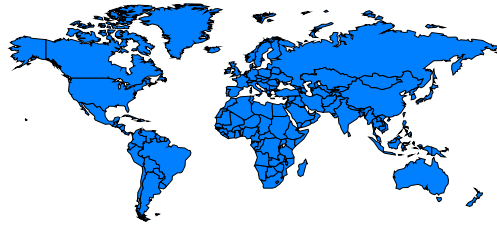


***Mercoledì 16/08** Oggi per accontentare Mattia siamo tornati alla spiaggia di sabbia, dove ha fatto il bagno. Nel pomeriggio siamo andati a fare una gita a **Aix en Provence** dove faceva molto caldo. **Giovedì 17/08** Questa mattina era un po' nuvoloso e così abbiamo deciso di andare ad **Avignone**. Siamo arrivati alle 11.30, abbiamo fatto il giro delle mura, quattro passi nella piazza principale e poi mangiato qualcosa in una piazzetta. Dopo mangiato siamo entrati a visitare il palazzo dei papi, che era molto spoglio e dove faceva molto caldo. **Venerdì 18/08** La mattina spiaggia di sabbia, pomeriggio spiaggia di sassi. **Sabato 19/08** Giornata stupenda con vento forte e mare mosso così come domenica 20 agosto. Al pomeriggio siamo stati a **Salon de Provence** dove abbiamo cenato, la domenica sera invece siamo stati a mangiare in un simpatico ristorante in riva al mare vicino alla nostra spiaggia di sassi. **Lunedì 21/08** Questa mattina è nuvoloso, questa notte faceva caldo, c'erano le zanzare, non abbiamo dormito molto, così abbiamo deciso di tornare a casa e alle 11.15 siamo partiti, abbiamo pranzato a Bordighera e siamo arrivati a casa alle 18.30. In totale abbiamo fatto poco più di 4.000 km.*

08/2003 FRANCIA (Normandia)

*Oggi domenica **3 agosto** verso le 9 del mattino siamo partiti per la Normandia, dopo aver passato la frontiera con la Svizzera, la galleria del San Gottardo, lunga 17 km., nel pomeriggio siamo arrivati in Borgogna, fermanoci a **Beaune** dove abbiamo mangiato un gelato e faceva molto caldo; nel tardo pomeriggio siamo andati a **Chevrey Chambertin** dove c'era il nostro albergo, la camera era piccola, faceva caldo e dalle finestre entravano i rumori della strada, io e Ruggero non abbiamo dormito.*

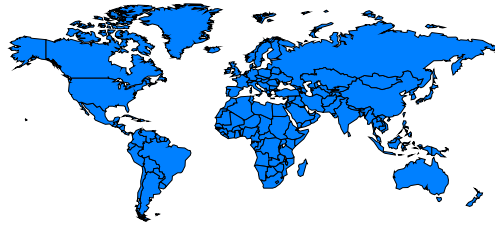
*Il mattino (**lunedì 4 agosto**) siamo ripartiti facendo 520 km, fermanoci a **Rouen**, dove nella piazza del mercato fu bruciata Giovanna d'Arco. Abbiamo fatto quattro passi, fatto uno spuntino e siamo ripartiti verso **Varengeville sur mer** all'**hotel La Terrasse**, molto carino e in una posizione stupenda, la camera arredata di bianco e con colori provenzali (giallo e blu), una piccola cameretta per Mattia, entrambe le camere con finestra da dove potevi ammirare il mare all'orizzonte (La Manica), un grande prato verde con mucche, cavalli, un asino e qualche graziosa villetta sparsa qua e là. Questa mattina (**martedì 5 agosto**) il tempo è bello e fa caldo, abbiamo fatto colazione con croissant freschi, pane, burro e marmellata di mirtillo che non piaceva a Mattia, dopo colazione siamo andati in spiaggia scendendo per un viottolo che partiva dal nostro albergo. La marea era bassa, c'era gente con il secchiello che raccoglieva frutti di mare, noi ci siamo spinti un po' lontano camminando a piedi scalzi lungo la spiaggia. Il silenzio e la pace regnavano, solo il verso dei gabbiani che volavano sopra le scogliere e l'ovattato ondeggiare del mare erano la nostra compagnia. Le onde lentamente scoprivano il fondo del mare lasciando sulla spiaggia numerosi sassi di varie dimensioni, ricoperti di verdi capelli, per poi risalire più tardi verso le alte scogliere ricoprendo tutto ciò che prima era visibile; in*



*mezzo a questo caratteristico paesaggio abbiamo trovato un sassone su cui sederci rilassarci, respirare aria marina e prendere un po' di sole, vicino al sasso c'era anche una pozzanghera dove Mattia giocava e si divertiva. Dopo la spiaggia siamo andati a visitare il **cimitero marino di Varengeville** dove è sepolto il padre del cubismo **George Braque** e sulla cui tomba c'è un mosaico raffigurante una colomba, la parrocchiale del cimitero con vetrate dipinte da Braque. Nel pomeriggio siamo andati verso **Fecamp**, fermandoci a fare uno spuntino a *Veules les roses*. Abbiamo fatto una passeggiata lungo le scogliere più alte d'Europa, dove c'erano dei resti della seconda guerra mondiale, c'era un sole stupendo e per la prima volta c'era vento.*



Scogliere a Fecamp (Normandia)



La sera abbiamo mangiato al nostro albergo, Mattia ha mangiato un piatto di frutti di mare composto da 1 granchio, 2 ostriche, 2 gamberi con le chele, 3 gamberi rossi, chioccioline grandi e piccole e tanti gamberetti, sogliola alla mugnaia, ed io per la prima volta ho assaggiato le ostriche spruzzate con del limone e devo dire che mi sono piaciute.

*(Mercoledì 6 agosto) Anche questa mattina c'è il sole e dalla nostra finestra vediamo il mare calmo e liscio e una leggera bruma mattutina in lontananza. In mattinata siamo stati alla stessa spiaggia di Varengeville, ma questa volta abbiamo portato il pallone e così Mattia e Ruggero hanno giocato (e il papà mi faceva tanti goal). Verso mezzogiorno il cielo si è coperto, una leggera nebbia è arrivata dal mare e tutto è diventato grigio, l'orizzonte è scomparso e il mare ed il cielo sono diventati un'unica cosa, così siamo andati a fare uno spuntino sul lungomare di **Pourville sur mer**, dove il papà ha mangiato un hot dog, Mattia la pizza ed io una crepes al prosciutto e formaggio. Nel pomeriggio siamo andati a visitare il **Manoir d'Ango** del XV secolo, dove c'era una colombaia puzzolente che poteva contenere anche 3000 colombe. Dopo aver visto il maniero siamo andati a visitare il **castello di Miromesnil** dove si dice nacque Guy de Maupassant; la visita era guidata e Mattia non capiva neanche una parola perché parlava francese (a dir la verità non capivo molto neanche io), abbiamo visitato un giardino pieno di fiori e piante, un fossato dove non c'era più l'acqua, una bella cappella, alcune sale all'interno del castello ed il parco. La sera in albergo abbiamo fatto ancora una bella cenetta vicino alla vetrata dove in lontananza si scorgeva il mare (Mattia ha mangiato gli stessi piatti della sera precedente).*

*(Giovedì 7 Agosto) Oggi siamo partiti da Varengeville e ci siamo diretti verso **Le Havre**, città moderna in quanto fu rasa al suolo durante la 2° guerra mondiale e rifatta alla fine della guerra, facendo una sosta a **Etretat** dove si racconta ci sia il covo di Arsenio Lupin. Abbiamo fatto una passeggiata sulle alte falesie, scogliere a strapiombo sul mare, dove c'era una vista stupenda, velata da una leggera nebbia.*



Etretat (la leggenda dice che in questi luoghi ci sia il covo di Arsenio Lupin)

*Nel pomeriggio siamo andati verso **Sainte Adresse** dove avevamo prenotato l'albergo per 2 notti. La sera abbiamo cenato a **Le Havre**, in un ristorante con una grande vetrata che dava sul mare.*



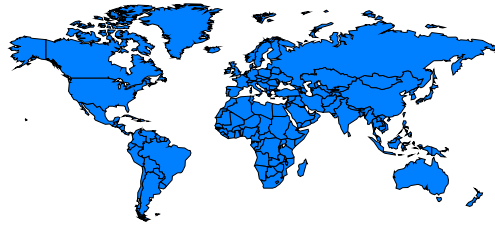
(Venerdì 8 Agosto) Questa mattina c'è la nebbia, sembra Novembre ma i vestiti che indossiamo non sono invernali; siamo passati da Le Havre alla Banca Nazionale per cambiare dei franchi francesi, poi siamo andati a fare un giro lungo i paesini sulla Senna (Caudebec en Caux, Vieux Port).



Tipica casa di campagna interno Normandia

*Il sole splendeva ed il cielo era azzurro, abbiamo attraversato due ponti sulla Senna (**Pont de Tancarville** e il **Pont de Brotonne**), abbiamo fatto uno spuntino a Pont Audemer e siamo tornati a Sainte Adresse, dove abbiamo preso gli asciugamani e siamo andati alla spiaggia che era piena di gente. La marea piano piano si stava alzando e dovevamo sempre spostare l'asciugamano che ormai era tutto inzuppato e puzzava; dopo circa un'ora eravamo quasi arrivati alla fine della spiaggia con gli asciugamani bagnati fradici. La sera siamo tornati nello stesso ristorante del giorno prima.*

*(Sabato 9 Agosto) Questa mattina ci siamo spostati e ci siamo diretti verso **Honfleur** percorrendo il **Pont de Normandie** (5 euro per il passaggio), avveniristico ponte sull'estuario della Senna che collega Le Havre a **Honfleur**. Abbiamo visitato questa graziosa e vivace cittadina, con il suo vieux bassin (vecchio porto), le sue vie piene di gente, la sua chiesa in legno di S. Caterina, il suo mercato alimentare nella piazza,*



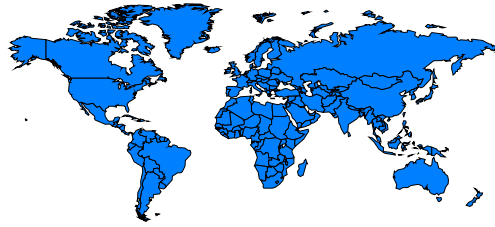
poi abbiamo gironzolato per le vie della città acquistando erbe al mercato e bevendo una birra in un baretto all'aperto lungo la banchina del vecchio porto.



Honfleur vieux bassin (vecchio porto)

*Per pranzo ci siamo fermati in un posticino all'ombra delle piante poco fuori Honfleur e poi ci siamo diretti verso Trouville fermandoci a **Cabourg** (Grand Hotel dove passava le estati Marcel Proust), verso le 19 siamo arrivati a **Martragny**. Doveva essere un bel posto, una vecchia abbazia, ma purtroppo il cortile interno e il parco intorno era pieno di tende, roulotte e camper e quindi era una schifezza, anche se devo dire che la notte era tranquillo e fresco. La sera abbiamo cenato in un bel ristorantino in un paese lì vicino (soupe de poisson, carne e dessert).*

*(Domenica 10 Agosto) Oggi giornata dedicata alle spiagge dello sbarco alleato del **6 Giugno 1944**. Come prima tappa **S. Mere Eglise**, prima cittadina ad essere liberata e famosa per l'arrivo di paracadutisti, uno dei quali si impigliò sul campanile della chiesetta salvandosi; infatti sul campanile ancora oggi c'è il fantoccio di un paracadutista allacciato al suo paracadute. Come seconda tappa ci siamo fermati alla **Point du Hoc**, luogo lasciato com'era ai tempi dello sbarco, con numerose e grandi buche nel terreno, a testimonianza dei massicci bombardamenti. Il cielo ed il mare erano grigi, paesaggio tipico della Normandia, a differenza dei giorni addietro con il sole che sempre splendeva. Come 3° tappa **Colleville sur mer**,*



a visitare il cimitero Americano dove il sole era tornato a splendere sulle circa 10.000 croci bianche piantate sopra un verde e ordinatissimo prato e all'orizzonte la famosa spiaggia di **Homaha Beach**; dove il 6 giugno del 1944 sbarcarono numerose truppe alleate, da dove era facile raggiungere la terraferma perché in quel punto non c'erano alte scogliere come su gran parte della costa Normanna. Siamo stati alla spiaggia, perché Mattia voleva fare il bagno, ma siamo rimasti poco perché faceva molto caldo, il mare ed il vento erano fermi e c'era molta afa. La sera abbiamo cenato a **Bayeux** in un ristorante del centro (camembert su crostini, bocconcini di maiale, assaggio di formaggi, dessert).

(Lunedì 11 Agosto) Oggi siamo stati a **Bayeux**, abbiamo visitato la cattedrale e poi siamo entrati a visitare il **famoso arazzo** commissionato dalla Regina Matilde, lungo 70 mt e alto 50 cm, ricamato a mano su tela di lino, raffigurante scene di guerre e battaglie, banchetti, incoronazione di Guglielmo il conquistatore, il quale conquistò l'Inghilterra nella battaglia di Hastings; finita la visita abbiamo fatto uno spuntino, siamo passati da casa e siamo usciti di nuovo per andare ad **Arromanches Les Bains**, porto artificiale costruito dalle truppe alleate per permettere i rifornimenti via mare dall'Inghilterra e controllare la costa francese, in quanto gli altri porti (es Le Havre) erano in mano ai tedeschi. Anche su questa spiaggia faceva molto caldo, Mattia e Ruggero hanno "fatto il bagno". La sera siamo tornati al ristorante del primo giorno (6 ostriche, filetto di salmone alla griglia, dessert).

(Martedì 12 Agosto) Oggi siamo partiti alle 9.30 per tornare a casa, siamo arrivati verso le 9 di sera, **era caldissimo**, ci siamo fermati a mangiare una pizza, si **moriva di caldo**, seduti all'interno della sala dove c'era il forno a legna acceso, le pale che giravano e la cameriera che inciampando ha rovesciato la pizza per terra.

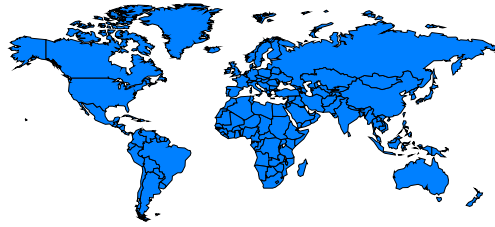
Abbiamo fatto 3200 km totali (1140 ritorno). **Anno 2003, anno del gran caldo!!**

12/2005 FRANCIA (Camargue)

(Mercoledì 28 dicembre) Siamo partiti per la Camargue alle 9.40, e cominciava a nevicare forte. Arrivati al mare ha smesso fino ad Arma di Taggia, dove era tutto ricoperto di neve e la strada era ghiacciata, fino al confine di stato, dopo la frontiera il cielo era sereno e il sole splendeva.

Siamo arrivati a **Les Saintes Maries de la mer** verso le 16.30, il nostro **Mas des Salicornes** (90 euro dormire e prima colazione) molto carino, con casette basse bianche, una piscina ghiacciata, cavalli e un vento freddo di Maestrale che soffia forte e pungente. La sera siamo stati a cena in un **ristorante a L.S.M. de la mer (Le Delta)**, dove abbiamo mangiato soupe de poissons, salade avec chevre chaud, saumon, gambas ecc. spendendo 76 euro. (Che freddo...brr...brr..che gelo...ma dove siamo??)

(Giovedì 29 dicembre) Sveglia alle 8, colazione con caffelatte, croissant, baguette, marmellata e burro. Alle 10.30 siamo usciti per andare a visitare **Nimes** che è molto carina, ma fa molto freddo, perché soffia sempre il Mistral. A Nimes abbiamo visitato



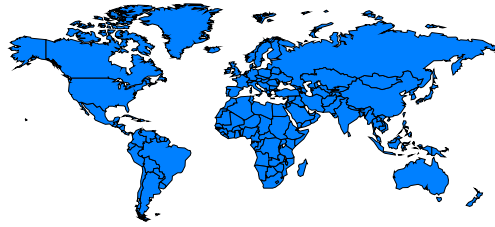
*l'Arena, la Maison Carrée e le Jardin de la Fontane; prima di ripartire per le **Pont du Gard**, abbiamo fatto uno spuntino con insalate varie e un bicchiere di vino rosso. Per finire la giornata siamo stati come ho detto a visitare le **Pont du Gard**, imponente ponte costruito dai Romani, più di 2000 anni fa, alto 49 mt., lungo 265 mt., il quale portava l'acqua dalle fonti di Uzes a Nimes, per un percorso di circa 50 chilometri (che vento gelido...penetrante...ma il cielo è di un azzurro intenso). La sera abbiamo cenato in un **ristorante di L.S.M. de la mer (Le Chalet – negativo)** (**Venerdì 30 dicembre**) Sveglia alle 8.30, doccia e colazione. Questa mattina non c'è vento, ma il cielo non è molto sereno, il sole ogni tanto si nasconde tra le nubi. , oggi andiamo a visitare il **Parco Ornitologico de Pont de Gau**.*



Fenicotteri rosa nel Parco Ornitologico de Pont de Gau, sulla strada che da Les Saintes Maries de la mer porta ad Arles.

Abbiamo fatto una bella camminata nel parco pieno di staghi ghiacciati su cui si posavano scivolando vari tipi di uccelli, tra cui fenicotteri rosa, gufi, civette, nibbi, ibis, cicogne e poi degli strani animaletti chiamati nutrie, che assomigliano a dei grossi topi. Molto bello e caratteristico, nel frattempo il cielo si è totalmente coperto, in compenso fa meno freddo perché non c'è più il maestrale che soffia.

Poi abbiamo fatto uno spuntino a L.S.M. de la mer, nella terrazza riscaldata da stufone mobili, in un piccolo restaurantino, nel frattempo è iniziato a piovigginare acqua ghiacciata; un po' di relax al calduccio della nostra camera con vista sullo



stagno, ora pieno di vari tipi di uccelli. La sera siamo stati a cena ad **Arles**, al ristorante **La Fuente** (76 euro), molto carino ed elegante (paella di mariscos, involtini di sogliola ecc.), all'uscita dal ristorante non trovavamo più la macchina, quanti giri intorno all'Arena!!

(Sabato 31 dicembre) Anche questa mattina è nuvoloso e pioviggina ma non fa molto freddo, dopo la colazione siamo andati ad **Aigues Mortes**, paesino medioevale cinto dalle mura, abbiamo fatto quattro passi e poi siamo tornati ad Arles per acquistare la moneta dell'Arena per la collezione di Mattia e qui abbiamo fatto uno spuntino con crepes. Poi siamo tornati a L.S.M. de la mer, abbiamo visto la chiesa e fatto acquisti per le stradine popolate di gente. La sera Mattia ha voluto fare i fuochi d'artificio sulla spiaggia e poi abbiamo cenato al ristorante Le Delta, dove abbiamo mangiato ostriche, cozze gratinate, gamberi ecc..(113 euro). A mezzanotte abbiamo brindato in camera con lo spumante e mangiato dei cioccolatini.

L'anno 2005 è finito (io dico finalmente!!), un nuovo anno ci aspetta...spero sia migliore di quello appena trascorso. Ciao amici miei...che sia veramente un anno sereno e felice.

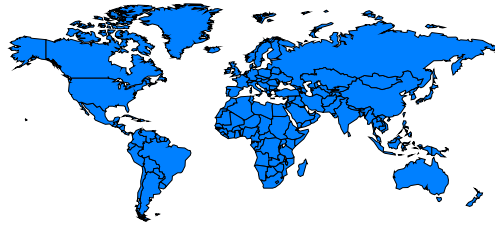
(Domenica 1 gennaio 2006) Questa mattina è sereno e c'è un po' di vento, dopo la colazione siamo andati con la macchina nel **Parco naturale della Camargue (Etang du Vaccares)** percorrendo strade secondarie asfaltate e strade sterrate piene di buche; ad un certo punto della strada era vietato proseguire e quindi abbiamo fatto una camminata a piedi fino al faro, prima di arrivare alla diga sul mare. Il paesaggio era molto suggestivo, il cielo azzurro...il sole caldo...il vento che scompigliava i capelli e sull'acqua c'erano molti uccelli in libertà, tra cui fenicotteri rosa, folaghe, aironi cinerini, gabbiani, falchi appollaiati sui rami più alti degli alberi, tori e cavalli bianchi che pascolavano pigramente sui prati. E' stata proprio una bella gita, il primo giorno con il sole senza il freddo dei giorni scorsi.

La sera abbiamo cenato in un ristorante carino, in stile spagnolo, al paese di L.S.M. de la mer (83 euro).

(Lunedì 2 gennaio) Questa mattina c'è il sole e il vento, abbiamo fatto colazione, caricato la macchina e siamo partiti fermandoci a **Les Baux de Provence**, piccolo paesino arroccato sulla roccia, in mezzo ad una valle chiamata la valle dell'inferno, perché la leggenda diceva che era popolata da streghe e folletti, che freddo...che vento ...che nuvolone nere e insidiose.

Il viaggio di ritorno è andato meglio che all'andata.

Ciao e arrivederci a presto.



08/2006 FRANCIA (Bretagne e Parigi)

(Domenica 6 agosto) Siamo partiti per Parigi/Beauvais da Bergamo alle 21.15 e siamo atterrati alle 22.20 a **Beauvais**. Abbiamo preso la macchina, con tetto trasparente, siamo arrivati in albergo verso le 23.30 e siamo usciti a bere qualcosa (abbiamo bevuto una Guinness), verso le 00.20 siamo andati a letto. Nel bel mezzo del sonno (verso le 4.45) abbiamo sentito la voce di una donna che parlava e bussava alla nostra porta (naturalmente parlava francese). Poi se n'è andata per un po' e subito dopo è ritornata parlando e ribussando. A quel punto Ruggero si è alzato, vestendosi e parlando inglese le ha risposto. Sembrava volesse la chiave del portone d'entrata per far entrare un suo amico che era fuori, Ruggero le ha risposto che non era possibile e di chiedere alla reception e questa finalmente se ne è andata (svegliarsi improvvisamente nel cuore della notte, in un posto sconosciuto, con una voce sconosciuta è stato uno shock, poi è passato però non ho più dormito e mi sono svegliata con il mal di testa!!).

(Lunedì 7 agosto) Sveglia alle 8, colazione (croissant, baguette, burro, marmellata, succo di frutta), pagamento con carta di credito e via per la **foresta di Brocelandia** (Mago Merlino e Fata Morgana 450 KM.). Prima di partire abbiamo visitato la cattedrale gotica di Beauvais. Dopo circa 300 km. dovevamo pagare il casello autostradale, prendo il borsellino e non trovo più la carta di credito "PERSA...LASCIATA IN ALBERGO...DIMENTICATA DOVE!!?? Sta di fatto che io non l'ho più trovata!! Telefona in albergo dove non ce l'hanno, telefona in Italia, svuota la borsa ecc... Alla fine siamo riusciti a bloccare la Carta dall'Italia e domani dobbiamo andare alla Gendarmerie a fare la denuncia...CHE GIORNATA!!!

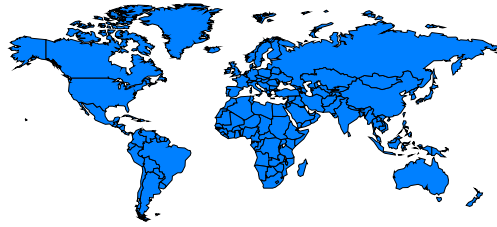
Siamo arrivati al nostro piccolo hotel carino a **Beignon** e questa sera andiamo a cena in un bel ristorante (speriamo che la giornata finisca meglio!!) il tempo è nuvoloso ma non piove.

(Martedì 8 agosto) Sveglia alle 8, colazione e poi Gendarmerie. Siamo andati a visitare il **castello di Comber**, la tomba di Mago Merlino, la quercia millenaria, l'albero dorato ecc...camminata nella foresta e per finire uno spuntino con crepes e birra all'aperto di una creperie.

La giornata è stupenda, il cielo è azzurro e terso e c'è vento. Questa sera andiamo a cena in un bel posticino in riva al lago. La serata non è stata delle migliori, perché ho fatto una scelta sbagliata di menù e perché ci hanno fatto aspettare tantissimo (dalle 8 alle 11).

(Mercoledì 9 agosto) Solita sveglia, colazione e poi via verso la **Pointe du Raz** (punta estrema nord occidentale della Bretagne 260 km.).

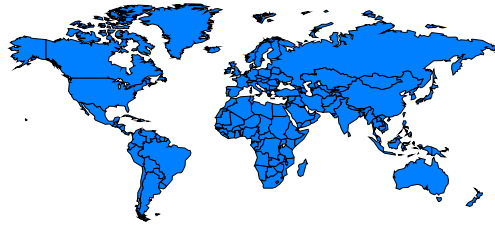
Il tempo era coperto, durante il viaggio ci siamo fermati a **Lizio**, dove Mattia è entrato da solo a visitare l'Insectarium. Verso le 15 siamo arrivati sull'oceano e abbiamo fatto una passeggiata a piedi lungo un sentiero sopra una spiaggia solitaria e romantica, con casette bretoni sparse qua e là affacciate sull'oceano Atlantico. Il cielo era carico di nuvole nere e minacciose ma non è piovuto. Dopo aver



*passaggiato lungo la scogliera, ci siamo avviati con la macchina verso la **baia dei trapassati**, dove c'era il nostro albergo e c'era tanta gente e molte macchine e camper. Abbiamo lasciato le valigie e siamo andati alla spiaggia, dove per incanto e per magia il cielo si è fatto azzurro ed il sole ci ha riscaldato.*



Spiaggia deserta della Bretagne vicino alla Pointe du Raz

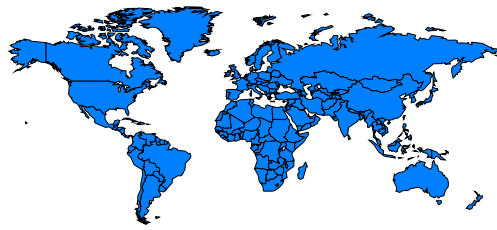


Baia dei trapassati Pointe du Raz

Verso le 17 il mare ormai aveva coperto quasi tutta la spiaggia con l'alta marea e così siamo andati all'altro capo della baia (dove c'era un altro albergo gemello) a scaldarci al sole e ad ammirare il meraviglioso spettacolo naturale del mare...del sole...del vento...della vita...è un luogo molto denso di emozioni, romantico e solitario, soprattutto quando la folla se ne va e rimangono solo i rumori della natura selvaggia ma nel contempo dolce e straordinaria.



Baia dei trapassati
Spiaggia Pointe du Raz (punta estrema nord occidentale della Bretagne)
(Foto scattata con cellulare)



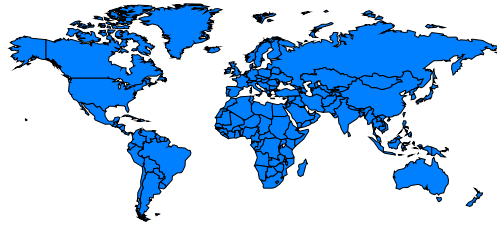
Il ns. hotel in riva al mare sulla baia dei trapassati alla Pointe du Raz
(Foto scattata con cellulare)

*La sera abbiamo cenato in albergo (moules marinières, saumon grillée ecc..) e dopo mangiato siamo usciti a passeggiare sulla grande spiaggia di fronte al nostro albergo. La spiaggia si era allargata enormemente, perché il mare si stava ritirando piano piano (massimo bassa marea ore 24) e abbiamo aspettato che il sole si nascondesse e sparisse tra le onde dell'oceano (**ore 21.45**). Buonanotte...*



Tramonto sull'oceano Atlantico, alla baia dei trapassati con la bassa marea
(Foto scattata con cellulare)

(Giovedì 10 agosto) Solita sveglia, ricca colazione e poi in cammino verso la **Pointe du Raz**, lungo il sentiero che corre sopra la scogliera selvaggia battuta da forti folate di vento e piena di ginestre, felci lussureggianti ed erica in fiore. Dopo un'oretta di cammino, sotto un sole caldo ed un cielo azzurro siamo arrivati alla punta estrema, dove c'era un faro e da dove si scorgeva l'île de Sein con il suo faro, il faro de la Vieille ma non si vedeva il faro Ar men, che la sera, col buio della notte, si scorgeva il suo lontano luccichio alternato nel mezzo dell'oceano. Ritornati in albergo abbiamo preso la macchina e siamo andati alla grande spiaggia solitaria e deserta di St. Tugen, dove siamo rimasti fino alle 3 del pomeriggio.

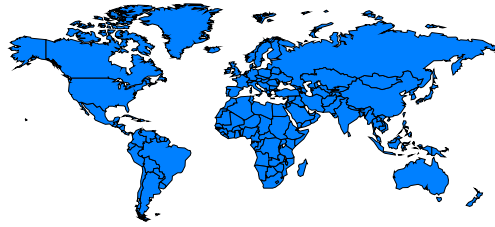


Poi siamo ritornati sulla terrazza assolata dell'hotel gemello del nostro a berci una birra e Mattia si è fatto pure il bagno nelle acque fredde dell'oceano Atlantico. La sera abbiamo cenato sempre al nostro albergo (ostriche, spiedini di capesante ecc..) Buonanotte...

*(Venerdì 11 agosto) Solita sveglia, colazione in veranda e poi siamo partiti per **Plouescat**, facendo un po' di soste. Come prima sosta, passeggiata alla Pointe du Van, la punta opposta alla Pointe du Raz, il tempo era un po' velato. Dopo un po' di km. abbiamo fatto un'altra sosta a **Locronan**, graziosa cittadina bretone, dove io e Mattia ci siamo comprati 2 ciondoli (la strega e la morte), Ruggero invece si è comprato una scatola di sardine, il cielo si era coperto e c'era vento.*



Locronan



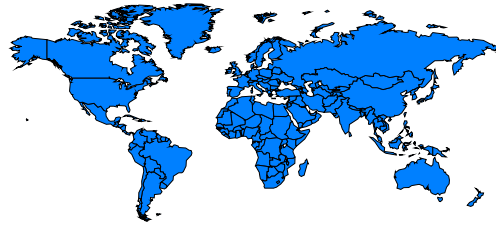
*Da qui ci siamo diretti verso Brest e ci siamo fermati a **Portsall**.
Erano le 3 del pomeriggio e quando siamo arrivati c'era tutta la spiaggia ampissima,
e le barche erano appoggiate sulla sabbia senza acqua, il paesaggio era triste e
desolato. ☹️ ☹️*



Bassa marea

*In questo luogo il 16 marzo 1978 affondò la petroliera **AMOCO CADIZ** e fece un
disastro ecologico , infatti nella piazza c'è un museo che mostra le immagini e narra
la storia di questa tragedia.*

*Abbiamo attraversato la grande spiaggia a piedi nudi nella sabbia, il tempo di
arrivare dall'altra parte, fermarci un attimo e ritornare con i piedi ricoperti
dall'acqua perché l'alta marea stava inesorabilmente ritornando, ricoprendo le
rocce e i cespugli che prima erano visibili ai nostri occhi. Ritrovarmi con i piedi
nell'acqua con le onde che a vista d'occhio avanzavano, è stata un'esperienza bella
ed emozionante. **LO SPETTACOLO DELLA NATURA!!** 😊 😊*



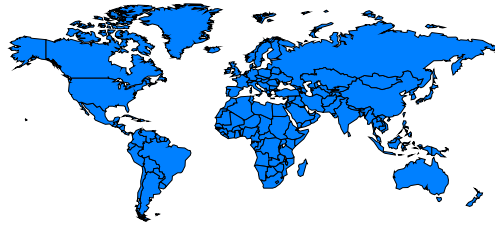
Da qui siamo arrivati alla nostra casetta quasi vicino al mare, infatti dalle finestre del bagno si intravede il mare anzi la Manica. La sera siamo stati a cena a Plouescat, dove ho mangiato moules, carrè di agnello con patate ecc.. Buonanotte...

*(Sabato 12 agosto) Sveglia e abbondante colazione con i padroni di casa, il cielo era azzurro ma c'era tanto vento freddo. Come prima cosa siamo andati al mercato di **Plouescat**, poi alla spiaggia di Kemmarà, dove siamo rimasti 2 orette, c'era il sole ma il vento era freschino. Dopo la spiaggia siamo andati all'**Oceanopolis di Brest** e la sera a cena siamo ritornati allo stesso ristorante del giorno prima.*

*(Domenica 13 agosto) Sveglia alla solita ora, colazione e carico macchina. Il tempo era nuvoloso ed era anche piovuto. Ci siamo diretti verso **Roscoff**, piccola cittadina bretona sulla Manica, dove ci siamo fermati a fare quattro passi, da qui abbiamo proseguito verso **Perros Guirec**, dove c'era la nostra casa, una **graziosa casetta in mezzo alla campagna**, con un grande parco tutto intorno. Dopo aver scaricato la macchina, siamo usciti a fare una passeggiata a piedi lungo il sentiero dei doganieri, sulla **costa di granito rosa**, nel frattempo la giornata era diventata stupenda. La sera abbiamo cenato a **La Maree** (salmone affumicato, filetto di Lieu ecc...)*



***La nostra graziosa casetta a Perros Guirec**
(Foto scattata con cellulare)*

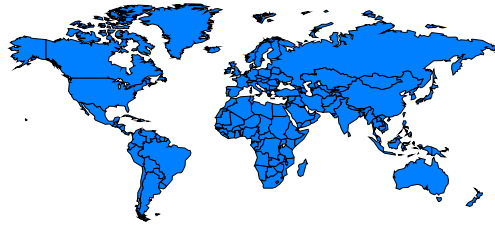


Costa di granito rosa, sentiero dei doganieri

*(Lunedì 14 agosto) Solita sveglia, colazione e poi al porto di **Paimpol**, il cielo come al solito era nuvoloso. Verso le 12 abbiamo preso il traghetto per **l'Île de Bréhat** e il cielo come per incanto si è rasserenato.*

Il tragitto con il traghetto è durato 10 minuti, arrivati sull'isola abbiamo fatto una lunga passeggiata a piedi lungo i sentieri di questa piccola isola, Mattia e Silvia hanno noleggiato le bici (10 euro ½ giornata).

Al ritorno il mare si era ritirato (bassa marea) e abbiamo dovuto camminare per circa 1 km. prima di arrivare al traghetto.



Strana casetta lungo la costa bretone

Tornando verso casa con la macchina abbiamo fatto una gita lungo la costa, e quattro passi lungo il mare, dove c'era questa piccola e strana casetta in riva al mare, affiancata e stretta ai lati da grossi sassi.

*La sera abbiamo cenato al **ristorante Le Bleu Marine**, delizioso ristorante marinaro a **Perros Guirec** (moules marinières, assiette de fruits de mer, agnello ecc..)*

*(**Martedì 15 agosto**) Solita sveglia, colazione, chiacchiere e il tempo era brutto. Al mattino shopping e minigolf, nel frattempo si era rischiarato, il pomeriggio sole in una spiaggia semideserta, merenda con crepes e il cielo si era di nuovo coperto. La sera cena in un ristorante sul mare (**Marie galante**)*

*(**Mercoledì 16 agosto**) Solita sveglia, colazione e partenza per **Guingamp**. Questa mattina è brutto, non è solo coperto ma piove. Prima di arrivare a Guingamp ci siamo fermati a **Treguier**, dove abbiamo fatto quattro passi. A Guingamp abbiamo lasciato la macchina per prendere il **TGV per Parigi**, che è partito alle 14.50 ed è arrivato a **Parigi Montparnasse** alle 18.30. Siamo arrivati all'**hotel Jeanne d'Arc** dopo un'oretta, l'albergo era carino vicino a place De Vosges. La sera abbiamo cenato in un ristorante lì vicino (**Bar a huitre**).*



*(Giovedì 17 agosto) Sveglia, colazione e poi fuori in giro per Parigi. Come prima visita siamo entrati al **Louvre**, dove siamo rimasti per qualche ora, abbiamo visto la civiltà egizia, la Mesopotomia, i dipinti italiani, tra cui la Gioconda, ecc...*

*Il pomeriggio Mattia è voluto andare allo zoo, delusione perché c'erano pochi animali. La sera siamo usciti per andare al ristorante "**Le Chien qui fume**" e lungo la strada ci ha colto un nubifragio, meno male che ci siamo riparati sotto la metropolitana.*

*(Venerdì 18 agosto) Sveglia, colazione e via verso **Montmartre** a prendere la medaglia souvenir del Sacro cuore, poi spuntino dai cinesi vicino al nostro albergo, ritiro delle valigie e metro per la Gare de Lyon da dove partiva il nostro TGV per Milano Centrale alle 15.50, con arrivo previsto per le 22.47, ma è arrivato alle 23.10.*

(Abbiamo fatto circa 1600 km con la Peugeot 307 station wagon con il tetto trasparente).

08/2008 PARIGI, MADAGASCAR

*(Sabato 9 agosto) Partenza da Milano alle 14.35 (14.45) e arrivo a Parigi alle 16.00, dopo aver ritirato i bagagli fuori ci aspettava un pulmino (taxi) per portarci in centro a Parigi. Alle 17.15 eravamo già in albergo (**Hotel Jeanne d'Arc** 160 euro tripla, ritorno 146 euro) e dopo mezz'ora siamo usciti e abbiamo passeggiato a **Place de Vosges**, lungo la Senna arrivando fino a Notre Dame e per cena siamo andati a "**Le bar a huitre**" (vari tipi di salmone, sogliola, plateau du mer ecc..) Ottimo!*

(Domenica 10 agosto) Sveglia alle 6.15 e alle 7 via verso l'aeroporto. Colazione nella sala vip di Air France e alle 10.45 è partito il nostro volo per Antananarivo (previsto 10.15). Mentre sto scrivendo stiamo sorvolando l'Africa del Nord, sdraiata comodamente sulla poltrona della busyness class.....

*(Mercoledì 27 agosto) Partenza da Antananarivo per Parigi alle ore 00.50, con arrivo alle 10.10 del mattino (30 minuti di anticipo). Ritiro bagagli e solito pulmino (taxi) per portarci all'hotel Jeanne d'Arc. Le camere non erano pronte e quindi siamo usciti subito per le vie di Parigi. Siamo andati al **Pantheon**, al quartiere latino in **Rue Mouffetard** e **Place de le Controscarpe**, alla **Torre Eiffel** dove c'era tantissima gente e poi con la metropolitana siamo tornati in albergo. La sera abbiamo cenato da **Leon**, specializzato in moule frites (cozze e patatine fritte), in Rue Beaumarche vicino a Place de la Bastille. Ottima cena!!*

*(Giovedì 28 agosto) Questa mattina è nuvoloso, colazione e poi siamo usciti a visitare la **Sainte Chapelle**, la **Conciergerie**, un gelato Bertillon e poi ritorno in albergo ad aspettare il taxi per portarci in aeroporto e partire per Milano alle ore 17 con arrivo alle 18.40.*

Arrivederci a presto...